

## **II PROGETTO UTN**

### ***Ivan Boesso – Veneto Innovazione***

#### **Introduzione**

UTN è un progetto di cooperazione tra città europee, cofinanziato dall'Unione europea nell'ambito del Programma Interreg II C CADSES<sup>1</sup> il cui coordinamento a livello nazionale è stato assegnato dal Ministero dei Lavori Pubblici alla Regione Veneto.

Il progetto, presentato in sede comunitaria dall'Austria, vede la partecipazione di Italia e Grecia tra i Paesi dell'Unione Europea dell'area CADSES, ed è aperto alla partecipazione di soggetti dei Paesi dell'Europa Centrale e dell'Est, anche in vista del prossimo allargamento dell'Unione Europea.

#### **Obiettivi del progetto UTN**

Il principale obiettivo di UTN è costituire una rete tra città europee che, attraverso tale rete e gli altri strumenti prodotti nel corso del progetto, realizzano:

1. occasioni di confronto sulle problematiche relative all'utilizzo delle tecnologie per la gestione degli spazi urbani;
2. opportunità per dare il via a progetti di cooperazione su problemi specifici condivisi da più città.

Lo scopo che il progetto si propone è quindi fornire un insieme di strumenti, in grado di facilitare l'individuazione di tematiche condivise e lo sviluppo di progetti comuni tra i soggetti aderenti alla rete. Questo permetterà di diffondere e sfruttare meglio competenze e precedenti esperienze che le città hanno maturato nell'utilizzo delle tecnologie per la gestione dell'ambiente urbano.

Nella prima fase del progetto si sono individuate le tematiche di principale interesse per i partner, in vista dello sviluppo di progetti di cooperazione. Essi sono:

- a) la gestione dei rifiuti solidi e le fonti di energia alternative;
- b) la gestione e il trattamento delle acque, la bonifica dei terreni;
- c) la valorizzazione del patrimonio culturale per lo sviluppo economico.

#### **La partecipazione italiana**

L'Italia ha aderito al progetto Urban Technology Network con le Regioni appartenenti all'area CADSES, coordinate dalla Regione Veneto.

Le altre Regioni partecipanti sono quindi: Abruzzo, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Marche, Molise e Puglia. Al momento attuale le città che, a livello comunitario, hanno aderito alla rete, sono i Comuni di Vienna, Venezia, Xanthi e Thessaloniki. A livello nazionale sono stati inoltre coinvolti altri soggetti tecnici di riferimento per le Regioni partecipanti. In particolare per l'Abruzzo opera il Parco Scientifico e Tecnologico d'Abruzzo, per l'Emilia Romagna l'Agenzia Regionale Prevenzione

---

<sup>1</sup> Il programma INTERREG II C CADSES promuove iniziative di cooperazione e di sviluppo nelle aree dell'Europa Centrale, Adriatica, Danubiana e del Sud Est.

e Ambiente, per il Friuli Venezia Giulia il Consorzio per l'Area di Ricerca di Trieste, per le Marche sono state coinvolte due aziende municipalizzate, per la Puglia il Parco Scientifico di Bari, Tecnopoli CSATA Novus Ortus.

La gestione della parte italiana del progetto è stata affidata dalla Regione Veneto a Veneto Innovazione, agenzia regionale per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico, che pertanto sta gestendo e coordinando, in collaborazione con i partner, la realizzazione delle attività previste in Italia e i contributi italiani alle attività transnazionali.

La parte nazionale del progetto ha avuto la seguente storia: nei primi mesi del 1999, in collaborazione con il coordinatore transnazionale, è stata sviluppata e presentata la proposta italiana per il progetto. Il 25 maggio 1999, il Ministero dei Lavori Pubblici con il Decreto 246/Segr ha assegnato le risorse finanziarie alla Regione Veneto, quale capofila nazionale del progetto.

Successivamente, l'undici giugno, in una giornata di lavoro a Vienna è stato fissato nelle grandi linee il programma di lavoro e le responsabilità per i mesi seguenti.

### **Le attività**

Al 26 ottobre 2000, data del terzo evento nazionale del progetto, sono già state realizzate le seguenti attività a livello internazionale:

2 Workshop internazionali svolti sulle tematiche della gestione dei rifiuti solidi, delle energie alternative (Vienna - novembre 1999) e del ciclo integrato delle acque (Venezia – giugno 2000);

❖ 6 *cluster* progettuali identificati nel corso del primo workshop internazionale

1. Utilizzo e gestione delle fonti energetiche
2. Gestione dei rifiuti urbani;
3. Valorizzazione e gestione del patrimonio culturale;
4. Gestione dei rifiuti organici;
5. Monitoraggio e gestione dell'inquinamento delle acque;
6. Parchi eco-industriali;

❖ 2 monitoring meeting svolti in Grecia e in Italia;

❖ 1 WEB site di progetto operativo e uno in fase di test.

Dai gruppi di lavoro associati ai cluster individuati e dagli eventi che saranno realizzati nel corso del progetto, nasceranno le opportunità di iniziative comuni tra i partner della rete, coinvolgendo anche le città dei Paesi PECO disposte a collaborare e attivando così altre linee di finanziamento come, ad esempio, quelle del programma Phare.

### **Struttura della parte nazionale del progetto**

A livello nazionale, per raggiungere gli obiettivi posti, si è dato avvio ad una serie di attività che ci dovranno permettere di:

- 1 coinvolgere altre città per allargare il numero dei soggetti italiani attivi nella rete;
- 2 offrire possibilità di approfondimento su temi specifici;
- 3 favorire uno scambio di informazioni su casi concreti di utilizzo delle tecnologie in ambiente

urbano;

- 4 creare opportunità per l'individuazione di temi di interesse comune tra i partecipanti, da cui fare partire nuove idee progetto.

Per raggiungere l'obiettivo, tutte le Regioni partecipanti organizzeranno iniziative che vedranno coinvolte le autorità locali, le aziende municipalizzate e altri soggetti, con gli scopi suddetti.

Il programma completo prevede un percorso iniziato il 10 maggio 2000, a Bologna, con tema il "Riuso delle acque reflue in agricoltura". È quindi seguita una giornata a Trieste sul tema della "Gestione integrata dell'ambiente urbano: rifiuti, acque e suoli". Nei giorni 29 e il 30 giugno, a Venezia, un convegno sul tema della "Gestione del ciclo delle acque in ambiente urbano", ha costituito il workshop internazionale organizzato dall'Italia. Ad esso hanno partecipato, oltre ai partner italiani, rappresentanti delle città aderenti alla rete a livello comunitario.

Le iniziative previste dalle altre Regioni italiane e a livello europeo sono riportate nel seguente calendario generale delle attività.

Data	Tema del Workshop	Partner responsabile	Soggetto Attuatore	Tipologia
08-nov-99	Solid waste treatment, Energy saving, Renewable energy systems	Austria	Comune di Vienna	Transnazionale
10-mag-00	Riuso acque reflue urbane in agricoltura	Emilia Romagna	ARPA Emilia Romagna	Nazionale
Data	Tema del Workshop	Partner responsabile	Soggetto Attuatore	Tipologia
30-mag-00	Gestione integrata dell'ambiente urbano: rifiuti, acque e suolo	Friuli Venezia Giulia	Consorzio per l'Area di Ricerca	Nazionale
29-giu-00	Gestione integrata dei sistemi di smaltimento delle acque reflue	Comune di Venezia	Comune di Venezia	Transnazionale
26-ott-00	Tecnologie, informazioni e infrastrutture per le aree urbane e la sicurezza	Puglia	Tecnopolis	Nazionale
da definire	Water pollution monitoring	Marche	Regione Marche	Nazionale
16-nov-00	Cultural heritage, Urban renovation	Grecia	Comune di Xanthi	Transnazionale
da definire	Basi topografiche numeriche in ambiente GIS per la realizzazione e la gestione delle reti urbane	Molise	Regione Molise	Nazionale
01-dic-00	Tema da definire	Abruzzo	Parco Scientifico	Nazionale
primavera-01	Tema da definire	Ucraina (Odessa)	Da definire	Transnazionale
01-mag-01	Simposio Internazionale	Austria	Comune di Vienna	Transnazionale

## Conclusioni

Veneto Innovazione nel frattempo sta sviluppando il sito Web italiano del progetto di cui è già stato registrato il dominio (utn.it). Il sito è nella fase di test e sarà disponibile on-line entro la fine del 2000. Naturalmente sarà collegato a quello austriaco, già on-line all'indirizzo <http://www.utn.at>.

Il sito sarà uno degli strumenti attraverso cui il punto di contatto nazionale, rappresentato da Veneto Innovazione, renderà regolare il flusso di informazioni tra i soggetti partecipanti e diffonderà i risultati presso altri soggetti interessati alle tematiche sviluppate nel progetto. Si stanno inoltre attivando ulteriori azioni di animazione della rete per coinvolgere i partner italiani nelle attività organizzate a livello internazionale e per far conoscere ad un pubblico più ampio le attività realizzate.

Questo è il quadro generale entro cui si collocano le giornate di lavoro nazionali. Il tema di Bari, "Tecnologie, informazioni e infrastrutture per le aree urbane e la sicurezza", è certamente un tema ampio e di grande interesse per le sue implicazioni di carattere sociale. Consideriamo quindi utile avere previsto, come per le altre iniziative nazionali, la pubblicazione della raccolta degli interventi della giornata che saranno così messi a disposizione di tutti gli interessati, sia attraverso la forma cartacea, sia tramite l'inserimento della pubblicazione nel sito Web del progetto.

Vogliamo perciò ringraziare quanti hanno permesso la realizzazione di questa giornata: la Regione Puglia e il Comune di Bari per aver dato il loro supporto all'iniziativa, Tecnopolis CSATA Novus Ortus che attraverso la sua struttura ha organizzato il workshop, i relatori che hanno dato concretezza ai contenuti di questa giornata di lavoro e tutti gli intervenuti per loro attiva partecipazione.

L'obiettivo del progetto è di generare nuove opportunità di collaborazione tra i soggetti che, a diverso titolo, aderiscono all'iniziativa: ci auguriamo che anche questa giornata possa essere uno strumento utile, un primo passo in grado di suscitare l'interesse di quanti hanno partecipato, o che riceveranno o autonomamente entreranno in possesso degli atti, inducendoli ad mettersi in contatto con i referenti del progetto per dare il loro contributo al raggiungimento degli obiettivi di *UTN*.

Si forniscono, di seguito, alcuni riferimenti utili :

### **Project Management**

<b><i>Transnational &amp; Austria</i></b>	<b><i>Greece</i></b>	<b><i>Italy</i></b>
Regional Consulting ZT GmbH  www.regcon.co.at A-1050 Vienna Schlossgasse 11 Tel.: (+43 1) 5440780 Fax: (+43 1) 5484956 <a href="mailto:rc@regcon.co.at">rc@regcon.co.at</a> Mr. Gerald <b>STOEGER</b> utn@regcon.co.at	STRATHESS – Hellenic Association for Strategic Studies and Actions of Thessaloniki  GR-546 21 Thessaloniki 128, Tsimiski Str. Tel.: (+30 31) 224524 Fax: (+30 31) 273772 ymath@the.forthnet.gr Mr. Stamatis <b>TSIAKIRIS</b> ymath@the.forthnet.gr	Veneto Innovazione  www.venetinnova.it I-30175 Marghera-Venezia Via della Libertà 5-12 Tel.: (+39 041) 2583237 Fax: (+39 041) 2583290 info@venetinnova.it Mr. Ivan <b>BOESSO</b> boesso@vegapark.ve.it

### **Project Co-ordination**

<b>Transnational &amp; Austria</b>	<b>Greece</b>	<b>Italy</b>
Municipality of Vienna, Chief Executive Office for EU-Funding  <a href="http://www.magwien.gv.at/">http://www.magwien.gv.at/</a> A-1082 Vienna Schlesingerplatz 2 Tel.: (+43 1) 400082582 Fax: (+43 1) 40009982589 Post@meu.magwien.gv.at Mr. Walther <b>STOECKL</b> sto@meu.magwien.gv.at	Ministry of National Economy, Dept. Community Initiatives General Directorate for Regional Policies and Development  <a href="http://www.mne.gr/">http://www.mne.gr/</a> GR-10180 Athens Syntagmatos Sqr. Tel.: (+30 1) 3332446 Fax: (+30 1) 3332367 integr@otenet.gr Ms. Miranda <b>COSTARA</b> integr@otenet.gr	Regione del Veneto Unità di Progetto Programmi Integrati Comunitari  <a href="http://www.regione.veneto.it/">http://www.regione.veneto.it/</a> I-30121 Venezia Cannaregio n 2278 Tel.: (+39 041) 2793296 Fax: (+39 041) 2793293 up.pic@mail.regione.veneto.it Ms. Flavia <b>ZUCCON</b> up.pic@mail.regione.veneto.it